



Pubblco Impiego - Scuola

24 aprile: "la nostra" giornata, USB scrive agli studenti

"Siate sempre padroni del vostro senso critico, e nulla vi sottometterà"
A. Manzi

#24zero4liberalascuola

24 APRILE

Libera la Scuola
dai dirigenti padroni, dalle clientele, dai privati,
dallo sfruttamento dei lavoratori e dalla precarietà,
dai sindacati complici

SCIOPERO GENERALE

contro il Piano Renzi, i ricatti della Trojka e le spese militari

Scuola, Lavoro e Libertà
Corteo h 10 Roma da piazza della Repubblica
Sit-in h 15 a Montecitorio

per prenotare viaggio info@usb.it e presso tutte le sedi USB
scuola@usb.it www.scuola.usb.it tel.06762821

Nazionale, 09/04/2015

Lo sciopero della scuola c'è, è vero, è unitario!

La giornata del 24 aprile sta diventando la giornata della scuola, della scuola che non si arrende.

Abbiamo proclamato lo sciopero, lo abbiamo fatto insieme ad altre organizzazioni sindacali e associazioni di categoria, lo abbiamo fatto con chi, seppur diverso da noi, non accetta complicità e "collaborazioni" con i vari Governi che hanno massacrato la scuola pubblica statale: era una nostra responsabilità, un dovere e lo stiamo portando avanti.

Il 24 aprile non sarà un "inizio" perché sono anni che lottiamo contro la trasformazione

"genetica" della scuola pubblica statale, e il piano Renzi ne è l'ulteriore sviluppo.

E' certo, però, che c'è un fatto nuovo: dopo decenni le forze sindacali di base e non, tutte sicuramente in lotta contro il collaborazionismo sindacale di CGIL-CISL, UIL, SNALS e GILDA si sono date obiettivi e appuntamenti comuni: chi non c'è si è autoescluso e comunque siamo fiduciosi di trovare altre occasioni.

La Scuola non è solo lavoratori, non è solo studenti o genitori: la scuola è la relazione tra tutte queste parti, ognuna per la sua funzione e le sue responsabilità.

La nostra funzione, di sindacato come di lavoratori della scuola, ci impone di dire ad alta voce cosa sta succedendo, smascherare le menzogne, spiegare come gli effetti di tutti i provvedimenti governativi stanno portando alla esclusione dei figli dei lavoratori, siano insegnanti o personale ATA o studenti, dalla scuola e dalla possibilità di riscatto che la cultura e l'istruzione può dare.

Per fermare questo scempio, chiediamo a tutti quelli che la scuola con noi la vivono di costruire il 24 aprile insieme anche a partire dagli strumenti che ognuno di noi ha da mettere a disposizione.

Abbiamo appreso dell'**Assemblea dell'11 aprile a Roma dell'Unione Degli Studenti** e stiamo dando la nostra disponibilità a parteciparvi (vedi lettera allegata) e continueremo a cercare e a discutere con chiunque, organizzato o meno, studente o genitore, voglia schierarsi

per contatti: tutte le sedi di USB o scrivere a scuola@usb.it